

## Contanti in negozio? Sono già in banca

Grazie alla tecnologia di Auriga, i contanti incassati nei punti vendita possono essere accreditati in tempo reale sul conto corrente bancario.

Un servizio apparentemente semplice e forse per questo dirompente, pensato per andare incontro alle esigenze degli esercenti che quotidianamente si trovano a gestire complessità e costi legati alla grande circolazione del contante, tanto caro ancora a gran parte degli italiani.



L'idea di portare la banca in negozio nasce dalla necessità di ridurre significativamente il percorso che il contante solitamente compie dal momento dell'incasso nel punto vendita, al deposito dello stesso presso la banca e all'accredito in conto. La soluzione è nient'affatto banale: un dispositivo ad hoc, il cosiddetto "SID" (Small Intelligent Deposit) o ATS (Automatic Teller Safe), direttamente al punto cassa, in grado di mettere in piena sicurezza e accreditare in tempo reale i contanti incassati sul conto corrente bancario dell'esercente. Con vantaggi immediati ed evidenti: l'abbattimento dei costi e dei tempi relativi alle operazioni di conteggio, quadratura, deposito dei contanti, oltre che dei rischi di errore, ammanchi, banconote false e rapine.

Tema sempre in auge in Italia visto che, ancora, più di otto pagamenti su dieci si effettuano in contanti; e di assoluta attualità nel caso dovesse essere confermato, dalla Legge di Stabilità 2016, l'innalzamento del tetto dei pagamenti in contanti a 3.000 euro.

L'innovazione tecnologica alla base del servizio è stata ideata nei laboratori tutti italiani di Auriga. Cuore tecnologico del sistema è un software avanzato, la piattaforma Win-WebServer (WWS), e nello specifico il suo modulo WWS Cash Handling. La natura completamente online del software e l'integrazione di un modulo applicativo nuovo dedicato proprio al processo di gestione del contante ("cash handling"), permettono alle banche di gestire totalmente in remoto, come fossero emanazioni dirette degli sportelli bancari, gli

ATS e i SID all'interno dei punti vendita aderenti al servizio, così come i versamenti degli incassi da parte dell'esercente. Quest'ultimo senza spostarsi dal negozio e dalla cassa, può accreditare in tempo reale e in qualunque momento della giornata, anche più volte al giorno, il denaro incassato sul proprio conto in banca inserendolo semplicemente nella macchina,

ottenendo liquidità immediata, che può essere verificata real time accedendo al proprio Internet Banking. Una tale gestione del contante, totalmente automatizzata e sicura, può ridurre drasticamente i costi legati alla gestione contabile del punto vendita, nonché i costi legati alla sicurezza, come quelli per sistemi di allarme, coperture assicurative, vigilanza armata o legati ai danni fisici derivanti da attività criminose.

La soluzione si basa sull'idea di "commoditizzazione" di questa tipologia di hardware, che potrebbe essere la chiave vincente per lo sviluppo del settore, come già avvenuto per gli sportelli ATM e le macchine di self service: un contenimento dei costi legati all'hardware e la possibilità di disporre di una soluzione multivendor (o meglio vendor independent) sarebbero un valido aiuto per la crescita del mercato.

I vantaggi dell'adozione di questa soluzioni sono evidenti sia per le catene di negozi che storicamente erano obbligate ad appoggiarsi alle filiali più prossime ai diversi punti vendita aprendo altrettanti conti correnti. Per questo insieme alle banche coinvolte, Auriga ha studiato soluzioni mirate in termini di hardware e software che sposano le esigenze di tipologie di retailer diverse affinché ciascuno di essi riesca a proporzionare in modo congruo l'investimento e i suoi ritorni.

Per maggiori informazioni [www.aurigasp.it](http://www.aurigasp.it)